

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Boito 7/9. Isolato delimitato da via , via Vittorio Veneto e viale Lombardia.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, metà.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona: tracce di rintonacatura con tonalità differente sul fronte N ed E, tracce di dilavamento e umidità sulla parte in muratura del muro di cinta.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, infissi, avvolgibili, portone di ingresso, tettoia al di sopra di quest'ultimo, eliminazione di cornici delle finestre e porte-finestra per inserimento di doppi vetri.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata a più colori; zoccolatura perimetrale intonacata. Tetto a spioventi con tegole.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo) con giardino perimetrale e cortile.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo N/S, è organizzato su di una pianta rettangolare. Alzata a tre piani fuori terra e seminterrato. La facciata, orientata a N, è composta da una serie di aperture, due per lato, di cui, al secondo e terzo piano una è una porta finestra che si affaccia su un balcone con ringhiera in ferro battuto lineare. Le aperture sono disposte simmetricamente rispetto al portale di accesso. Esso collocato in un vano lievemente aggettante che si sviluppa per tutta l'altezza del fabbricato; in corrispondenza dei mezzi piani si aprono su quest'ultimo due finestre non in asse tra loro. Il portone di ingresso è a due battenti in metallo anodizzato e vetro sormontato da tettoia spiovente in tegole. Un'apertura per parte si apre anche nel vano seminterrato. Fronte E con una sola apertura per piano in asse con la linea di mezzeria; la medesima disposizione si apre sul fronte W. Il fronte S è caratterizzato da quattro aperture finestrate per piano, inclusi i seminterrati.

Ampio giardino e cortile delimitati da muro di cinta laterale e rete; su strada da cancellata su zoccolo in muratura con ingresso pedonale e passo carraio.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale a due-tre piani fuori terra, molto diffusa nell'abitato bollatese, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, da estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali (le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari); mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 17 settembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Boito_7/9_01-06